

Mittente	Adimari Alessandro	Destinatario	de' Medici Carlo
Data	20/7/1637	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Firenze	Luogo arrivo	
Incipit	La somma benignità di Vostra Altezza Serenissima et Reverendissima, che si è degnata		
Contenuto	Dopo avergli inviato la 'Tersicore' [Firenze, Massi e Landi, 1637], Adimari acclude alla missiva "poche stampe" di un "epitalamio" ['Per le reali e felicissime nozze del Serenissimo Ferdinando II Granduca di Toscana con la Serenissima Vittoria della Rovere Principessa d'Urbino, ode o vero epitalamio', Firenze, Massi e Landi, 1637]. Prega di raccomandarlo al Granduca per via di una lite con il "Cavaliere Antella" e di caldeggiare il figlio Bernardino, che desidera vestire l'abito di Santo Stefano.		
Fonte	Firenze, Biblioteca Nazionale, Autografi Palat. 5.54		
Compilatore	Riga Pietro Giulio		